DeAnonimize TOR Network whit fingerprinting analisys

Paola Guarasci

July 2022

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la deanonimizzazione di un utente TOR a partire dalle fingerprint dei siti web visitati.

In particolare e' possibile creare una correlazione tra le risorse e il traffico generato per la loro fruizione.

La correlazione avviene facendo un'analisi statistica dei pacchetti TCP che vengono viaggiano attraverso la rete TOR. Il primo paper e' del 2013 e riporta uno studio condotto in closed-world su un campione di 750 siti web. In particolare si parla di pagine, non di siti interi.

Aspetti tecnici

Un attacco fingerprint puo' essere realizzato in ambiente chiuso e in ambiente aperto. In ambiente chiuso Darth e' ha conoscenza di tutti i siti web visitati dall'utente TOR, in ambiente aperto invece il Alice e Bob possono visitare ogni sito web esistente. Per realizzare questo progetto e' stato creato un ambiente chiuso, in GNS3, in cui il possibile ventaglio dei siti visitabilio e' limitato a 5. Nel blog del progetto TOR si trova una descrizione piu' dettagliata di questo tipo di attacco. Un attacco di questo tipo prevede che Darth si posizione tra il client e il primo relay del circuito, il Guard relay. Potrebbe ad esempio essere sfruttato da un ISP per censurare alcuni contenuti.

Le informazioni analizzare sono: lunghezza dei pacchetti, timing.

Elenco Metodologie DeAnonimize

Le metodologie di attacco sono le seguenti:

- Sniffing tra client e ISP
- Sniffing tra client e ISP e tra WebServer e ISP

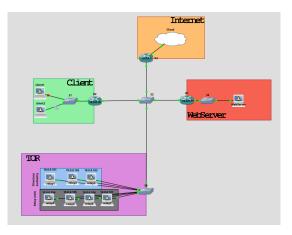
Descrizione Demo

La medotologia scelta per la demo e' lo Sniffing tra Client e ISP. Questo tipo di attacco consente di comprendere quali website sta visitando il nostro target, anche se il traffico passa attraverso una rete TOR. Il punto principale dell'attacco e' l'analisi dei pacchetti.

Quindi facendo inferenze su dimensione, direzione e quantita' dei pacchetti TCP (le fingerprint) si puo' ipotizzare a quale sito (noto) appartiene il traffico generato.

Laboratorio

Il laboratio GNS3 realizzato per questo progetto conta un totale di 10 host Debian 11 emulati con QEMU e Tor 0.4.5.10, 3 router Cisco 7200 e 4 switch Cisco 3745.

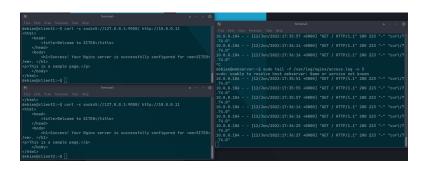


La rete Tor e' stata creata partendo dalle configurazioni suggerite dal simulatore di reti Tor private (Chutney). Al suo interno la rete e' divisa in:

- 3 DA (Relay autoritativi)
- 4 Relay di uscita

Ognuno di questi host ha un accesso diretto alla rete interna del laboratorio, per simulare il piu' possibile il fatto che presumibilmente in un contesto reale questi server dispongono di un ip pubblico. La configurazione con 3 directory autority e' conseguenza di alcuni espreimenti in cui la rete non funzionava a dovere e ho poi compreso che le reti Tor necessitano di almeno 3 host auth/mid/exit per creare le rotte. In questi 3 elementi pero' ogni host non include se stesso. Questa configurazione 3+4 e' per me la configurazione minima funzionante.

Test della rete



Esecuzione di un attacco

- Wireshark in ascolto su link client-isp
- Visita di un sito random da parte del client
- Generazione delle fingerprint (python, su macchina host, da cattura in csv)
- Confronto tra grafico random e grafici noti